

Regolamento per l'uso delle Sale Pubbliche Comunali  
Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2026

**COMUNE DI VOGHIERA**

ART. 1	FINALITA'
ART. 2	MODALITA' DI RICHIESTA
ART. 3	MODALITA' DI CONCESSIONE
ART. 4	DINIEGO
ART. 5	TARIFFE
ART. 6	RIDUZIONI ED ESENZIONI
ART. 7	GARANZIE RICHIESTE
ART. 8	PRIORITA' DI ACCESSO
ART. 9	DOTAZIONI
ART. 10	ENTRATA IN VIGORE

## **Articolo 1 FINALITA'**

Sono oggetto del presente Regolamento le sale comunali di seguito specificate:

- 1) Sala 1 "Centro Culturale Polivalente "Teatro Città di Voghenza";
- 2) Sala 2 "Centro Civico" di Voghiera;
- 3) Sala 3 "Sala Civica" di Montesanto;
- 4) Sala 4 "Sala delle Bifore" presso La Delizia di Belriguardo;
- 5) Sala 5 "Sala delle Vigne" presso La Delizia di Belriguardo;
- 6) ogni altra sala comunale che venga destinata ad uso pubblico.

## **Articolo 2 MODALITA' DI RICHIESTA**

Le domande per l'utilizzo delle sale comunali, formulate tramite l'apposito modulo e disponibile sul sito comunale, dovranno essere presentate con congruo anticipo, e comunque entro dieci giorni, all'Ufficio Protocollo del Comune al seguente indirizzo pec: [comune.voghiera.fe@legalmail.it](mailto:comune.voghiera.fe@legalmail.it)

Nel caso di utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale per iniziative organizzate dalla stessa, la domanda dovrà essere sottoscritta dall'Assessore competente al fine di individuare in modo univoco il referente dell'iniziativa.

Nelle domande, a pena di inammissibilità, sono precisati:

- nominativo del soggetto richiedente ovvero nominativo del legale rappresentante ovvero del responsabile del soggetto richiedente, che si assume la responsabilità della sorveglianza durante l'evento;
- indicazione della sala richiesta in uso;
- descrizione delle attività programmate, indicazione del numero dei partecipanti e delle fasce orarie oggetto della richiesta;

È a cura del richiedente assicurare il rispetto delle normative vigenti nelle materie di sicurezza, impatto acustico, somministrazione di alimenti e bevande ed eventuali diritti d'autore.

Nelle domande, inoltre, il soggetto richiedente dichiara di assumere ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che, in conseguenza dell'uso concesso, possono derivare a persone o cose, esonerando il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità civile e patrimoniale.

La richiesta di utilizzo della sala può essere disdetta non oltre il terzo giorno lavorativo antecedente la data fissata e dà diritto all'utilizzo della sala in altra data o al rimborso della quota versata, previa richiesta scritta.

In base alle caratteristiche e alla capacità ricettiva della Sala delle Bifore e della Sala delle Vigne, l'uso delle medesime potrà essere autorizzato, nel rispetto di quanto stabilito nei successivi articoli, ai seguenti soggetti:

- a) enti pubblici;
- b) associazioni, comitati, fondazioni, società, ordini professionali;

I temi degli eventi, delle manifestazioni, mostre, assemblee, ecc. da tenersi nella Sala delle Bifore e nella Sala delle Vigne, devono essere, a titolo indicativo e non esaustivo, di rilevante spessore sociale, culturale, artistico e scientifico, formativo, sportivo, umanitario e di volontariato, di sostenibilità ambientale, ecc.

Inoltre, nella richiesta di utilizzo della Sala delle Bifore e della Sala delle Vigne si dovrà dar atto di aver concordato con il soggetto incaricato della gestione del complesso museale di cui fa parte la sala medesima, la presenza del soggetto stesso durante lo svolgimento dell'evento e in giornate ed orari di apertura del complesso museale medesimo, al fine di assicurare la custodia degli spazi espositivi da parte del personale qualificato che se ne occupa ordinariamente.

### **Articolo 3 MODALITA' DI CONCESSIONE**

Il rilascio dell'autorizzazione pone in capo al richiedente l'obbligo del versamento della tariffa e, anche in caso di gratuità, alla responsabilità in ordine a danni o furti ai locali o a cose occorsi durante l'utilizzazione della sala.

Il richiedente è direttamente responsabile di ciò che avviene nella sala, per tutto il periodo concesso e, pertanto, è tenuto a provvedere ad un adeguato servizio di vigilanza, volto ad assicurare l'incolumità delle persone presenti e che non vengano prodotti danni alle strutture, dei quali risponderà direttamente all'Amministrazione comunale.

L'autorizzazione all'uso delle sale comunali obbliga:

- all'utilizzo delle sole strutture espressamente concesse;
- all'uso corretto delle attrezzature in dotazione secondo la loro destinazione funzionale;
- all'apertura e chiusura della struttura concessa;  
alla segnalazione immediata al Comune di eventuali danni riscontrati o prodotti e di ogni impedimento o disfunzione di strutture, impianti ed attrezzature che possono causare pericolo;
- al risarcimento degli eventuali danni prodotti alle strutture ed ai relativi arredi ed attrezzature;
- a non pretendere alcun pagamento per l'ingresso in caso di concessione agevolata o gratuita.

### **Articolo 4 DINIEGO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di negare la concessione tutte le volte che, a suo insindacabile giudizio, ritenga che le attività per le quali viene richiesta la sala, possano essere lesive dell'immagine del Comune, delle Istituzioni e del decoro delle strutture stesse.

Saranno altresì rigettate le richieste formulate da soggetti che hanno fatto un uso scorretto delle sale.

### **Articolo 5 TARIFFE**

La concessione delle sale pubbliche comunali di cui all'articolo 1, è subordinato al pagamento di una tariffa.

Qualora l'utilizzo delle sale pubbliche si prolunghi oltre la mezzanotte è previsto il pagamento anche per il giorno successivo.

Le tariffe saranno stabilite annualmente ai sensi Art. 42 del D. Lgs. 267/2000 in sede di determinazione dei costi e dei servizi a domanda individuale in relazione alla percentuale che di tali costi si intenderà coprire con le relative entrate.

Le tariffe, comprensive degli oneri per la pulizia dei locali, saranno differenziate secondo le seguenti ipotesi d'uso:

- a) importo a seduta + I.V.A. per Associazioni locali ai fini dell'esercizio della propria attività;
- b) importo a seduta + I.V.A. per gruppi di persone, privati, Associazioni non locali per pubbliche assemblee, riunioni, etc. senza alcun fine di lucro (inclusi Associazioni di Categoria e Partiti Politici);
- c) importo/ora + I.V.A. per iniziative inerenti alla presentazione o promozione di attività produttive; corsi a pagamento da parte di chiunque (Associazioni o privati – locali o non locali);
- d) importo/giornata + I.V.A. Per convegni, congressi, per feste private, con preferenza ai gruppi locali.

Le tariffe dovranno essere versate al momento della consegna delle chiavi.

## **Articolo 6**

### **RIDUZIONI ED ESENZIONI**

L'uso delle sale comunali può essere concesso con una riduzione del 50% alle associazioni o a categorie di cittadini inclusi nel seguente elenco:

associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali, istituzioni scolastiche per uso didattico, pro loco locali, comitati fiera locali, parrocchie del territorio e ogni altra associazione operante nel campo della solidarietà e degli aiuti umanitari e di sostenibilità ambientale, per finalità associative e istituzionali;

- tutte le associazioni locali ed enti pubblici in occasione di manifestazioni ed iniziative promosse in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;

La Giunta Comunale a seguito di motivata richiesta potrà valutare la sussistenza dei presupposti, le finalità e l'interesse pubblico dell'iniziativa per concedere l'uso della sala a titolo gratuito.

Verrà in ogni caso riconosciuta l'esenzione per l'utilizzo delle sale, ad esclusione della Sala delle Bifore e della sala delle Vigne, in favore dei seguenti soggetti e per le seguenti finalità:

- Gruppi consiliari per attività istituzionali, anche aperte al pubblico;
- Partiti politici e liste civiche in occasione delle consultazioni elettorali.

In caso di concessione delle sale a titolo gratuito, i fruitori avranno cura di riconsegnare i locali in perfetto stato di pulizia.

## **Articolo 7**

### **GARANZIE RICHIESTE**

All'atto della consegna delle chiavi è previsto il rilascio di apposita dichiarazione di impegno al risarcimento di eventuali danni di cui all'Art. 3 – punto 5.

L'Amministrazione si riserva il controllo entro sette giorni e comunque prima del riuso della sala stessa.

È fatto divieto assoluto di riprodurre le chiavi avute in consegna.

## **Articolo 8**

### **PRIORITA' DI ACCESSO**

Hanno priorità di accesso a tutte le sale comunali le associazioni locali purché abbiano presentato domanda

almeno dieci giorni prima della data del richiesto utilizzo.

Nel caso di più richieste d'uso contemporaneo delle medesime strutture, l'assegnazione è effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

#### **Articolo 9 DOTAZIONI**

Le sale vengono concesse prive di dotazioni tecnologiche o strumentali. Pertanto, rimane a carico del richiedente l'allestimento degli spazi in base alle proprie necessità.

E' comunque vietato allestire strutture o compiere atti che possano costituire un pericolo per gli operatori e per le persone presenti.

#### **Articolo 10 ENTRATA IN VIGORE**

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono espressamente abrogate tutte le norme disciplinanti l'uso di sale pubbliche, eventualmente adottate in precedenza.